

**Comune di Sant'Agata Li Battiati**  
**Provincia di Catania**

N. 27 Reg. Delib.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Giuramento del Sindaco.



L'anno DUEMILADODICI il giorno CINQUE del mese di GIUGNO alle ore 20.30 e seguenti, nella Casa Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale uscente con avvisi scritti e notificati ai singoli Consiglieri Comunali, si è oggi adunato il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano:

		Presenti	Assenti
01	MANGANO Sebastiano	"	
02	MAVILLA Salvatore	"	
03	RAPISARDA Vito	"	
04	SAPIENZA Domenico	"	
05	LA FARINA Francesco	"	
06	ROMEO Salvatore	"	
07	LUCA Roberto	"	
08	DI BENEDETTO Sergio	"	
09	RANNO Angela	"	
10	VEROUX Adolfo	"	
11	PULVIRENTI Mario	"	
12	ROSANO Salvatore	"	
13	FLORESTA Otello	"	
14	ZAPPALA' Giuseppe	"	
15	GULLO Carmelo	"	
16	MIGNEMI Claudio	"	
17	CAPOBIANCO Diego	"	
18	LAGUZZI Orazio	"	
19	CARUANA Angelo	"	
20	COSTANZO Luigi	"	
	TOTALE	20	//

Partecipa il Vice Segretario Dott.ssa Valentina Elia

Presiede la seduta il Consigliere Mangano Sebastiano nella sua qualità Consigliere anziano.

Il presente verbale è stato redatto con l'ausilio del sistema di registrazione audio e trascrizione computerizzata.

oooooooooooo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con verbale dell'Ufficio Centrale del 09/05/2012, a seguito della elezione del Sindaco svoltasi in data 06/07 Maggio 2012, è stato proclamato eletto Sindaco l'Avv. Carmelo Galati;
- che il predetto deve prestare il giuramento prescritto dall'art. 4, comma 1, della Legge 15/05/1997, n. 127 recepito dall'art. 2, comma 3, della L.R. 07/09/1998, n. 23;

Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali n. 13 del 13/06/2008;

Vista la L.R. n. 6/2011;

Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali n. 6 del 12/03/2012;

**IL PRESIDENTE** provvisorio invita il Sig. Sindaco a prestare giuramento secondo la citata normativa.

Pertanto, davanti al Consiglio Comunale, L'Avv. Carmelo Galati, nato a Paternò (CT) il 30/08/1957, a voce alta ed intellegibile, presta giuramento, come da verbale che si allega alla presente delibera, pronunciando la seguente formula:

“Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene”.

Prende la parola il **Sindaco**: “Signor Presidente, chiedo la parola. Signor Presidente, signori Consiglieri, graditi ospiti questa è una delle rare occasioni in cui il paese reale si ricongiunge con il paese civile, cioè con quello che viene dal sistema della democrazia che prevede l'elezione con un sistema che, come è stato ricordato opportunamente dal Presidente, ha visto competere lealmente delle idee, delle persone, dei programmi, dei progetti, delle coalizioni. Come sapete, io sono espressione di una coalizione che in questo momento esprime in questo Consiglio Comunale 16 Consiglieri e faccio parte di una coalizione che ha lavorato e ha prodotto, come è stato ben detto e ringrazio per quanto ha detto il Consigliere Luca, quindi che ha prodotto una serie di unità, convergenti verso una realtà che oggi vediamo in Consiglio Comunale. Però è chiaro che, al di là del fatto di essere stato rieletto o meno, quando si è lavorato per cinque anni insieme con delle persone io ho il dovere di ricordarle e voi dovrete consentire che il Sindaco dica queste cose. Hanno lavorato a fianco a me, innanzitutto, i dipendenti comunali e dobbiamo dire un grazie particolare, come è stato ricordato opportunamente dal signor Presidente, un grazie particolare a chi

ha lavorato con noi per cinque anni, sopportandoci, con tutte le difficoltà. In questa aula però, che è la rappresentazione vivente della democrazia di questo paese, il plauso più importante, come dovete capire, è per i Consiglieri Comunali, perché i soggetti, i rappresentanti di democrazia diretta sono quelli eletti dal popolo e quelli eletti dal popolo i Consiglieri Comunali. La sacralità e la centralità del Consiglio Comunale è un argomento fondamentale per la tenuta della democrazia in questo paese e quindi un ringraziamento va, naturalmente, in primis ai Consiglieri Comunali che sono stati con noi per cinque anni. Ricordava il Presidente che soltanto otto degli ex 20 Consiglieri sono stati rieletti, c'è stato un ricambio, però non possiamo dimenticare chi è stato cinque anni con noi, abbiamo avuto tanti scontri, abbiamo avuto tanti incontri, è stata una esperienza, credo, straordinaria. Per quanto mi riguarda, ho avuto la fortuna di conoscere persone di assoluto livello, poi come è giusto in democrazia alcuni ce l'hanno rifatta, altri non ce l'hanno rifatta, abbiamo delle persone che sono entrate per la prima volta, abbiamo delle persone che ritornano qui, quindi grazie a chi ha lavorato in Consiglio Comunale e ha fatto sì che questo Comune diventasse quello che è, perché se qualcosa si è fatto, come capite, è stato anche grazie al lavoro dei Consiglieri Comunali che è un lavoro purtroppo oscuro che la gente non conosce, ma che è un lavoro fondamentale per la vita della democrazia nel nostro territorio. Un grazie lo devo dire, perché mi compete, agli Assessori che sono stati insieme a me per cinque anni. Noi siamo uno dei pochi casi nella storia della Repubblica, dove gli Assessori sono stati per cinque anni gli stessi e con piacere vedo che quelli che si sono ricandidati insieme a me sono adesso in questa aula, mentre chi non si è candidato ovviamente ha fatto una scelta di vita diversa. Comunque li ringrazio e ringrazio quelli che sono seduti qua e quelli che non ci sono, perché loro hanno rappresentato per me uno stimolo importante. Io, ripeto, sono un uomo fortunato e ho la ventura di incontrare sempre persone di grande valore sia di fronte che a fianco e questo per me è stato sempre un punto qualificante della mia vita privata. Naturalmente, di quella pubblica, come dice qualcuno, speriamo che se ne ricordino bene, noi non abbiamo ambizioni di essere il miglior Sindaco, abbiamo ambizione di fare bene per il nostro territorio. Dovete sapere che chi ha lavorato con me in questi cinque anni è stato sempre pungolato e adesso alcuni ce li ritroviamo qui, alcuni ce li ritroveremo a fianco, ma il segnale che voglio dare perché serve alla gente, perché sappiano le persone di cosa parliamo, il segnale più importante è dato dal fatto che in questo consesso, come è stato autorevolmente ricordato, quindi il Presidente mi ha tolto tutti gli argomenti che avevo preparato in scaletta, qui c'è un segnale forte che viene dalla gente, che viene dal popolo ed è quello che ci sono dei giovani e, quindi, noi non possiamo disattendere le esigenze giuste della gente. La gente ha chiesto un rinnovamento, chiede un rinnovamento, chiede cioè la possibilità che ci sia spazio anche per le nuove generazioni. E' un momento difficoltoso per il nostro Paese, dovete capire che la scelta su una attività amministrativa improntata fondamentalmente sui giovani dovrebbe essere una priorità del Paese, ma come vedete da tanti segnali, sembra invece che quasi le leggi, il Parlamento si siano ripiegati su se stessi. Perché dobbiamo puntare sui nostri giovani e sui Consiglieri eletti per far sì che vengano da questa parte? Perché ci sono due motivazioni che forse voi non sapete. La prima è che è cambiata la legge elettorale, questa nuova legge elettorale ridà finalmente e forse è un danno, ovviamente, per chi si ubriaca come i Sindaci, ma è un vantaggio per la democrazia. Questa nuova legge elettorale che c'è in Sicilia ridà centralità al Consiglio Comunale; il Consiglio Comunale è diventato adesso il luogo centrale dove si svolge la funzione amministrativa del territorio e quindi guai a noi se non utilizzassimo le risorse, le capacità, i talenti di ciascuno di voi per far sì che per qualche tempo, per come sarà possibile, possano sedere da questo lato, cioè far parte della Giunta. Quindi questo è un imperativo categorico, è un impegno che io assumo di fronte al Consiglio e cioè che intenderò avvalermi dei Consiglieri Comunali, alcuni come è previsto dalla legge, per far sì che possano

SE. 

essere Assessori. Questo ci aiuterà a fare capire come c'è un interscambio definitivo per il territorio, che è dato dal lavoro che può fare il Consiglio Comunale, dal lavoro che faranno gli stessi Consiglieri Comunali allorché saranno chiamati a svolgere anche le funzioni amministrative. Il secondo motivo sta nel fatto, come voi ben sapete, che nella prospettiva di questo paese, ovviamente, si deve cercare di far sì che lo svolgimento delle funzioni decentrate siano funzioni vere, perché purtroppo una serie di motivazioni che non vi sfuggiranno in questi ultimi anni hanno, come dire, impantanato questa democrazia, hanno fatto sì che i Consigli Comunali periferici, le Amministrazioni territoriali alla fine siano state spossessate progressivamente di tutte le competenze e le funzioni e, dunque, su questo credo che dobbiamo noi lavorare. Adesso la nuova formazione che viene fuori da queste elezioni, tutta la formazione, io non sto parlando come vedete né di maggioranza, né di opposizione, parlo di Consiglio Comunale, vorrei che fosse chiaro per chi non c'è stato in questi ultimi cinque anni e come abbiamo lavorato insieme su alcuni temi fondamentali per la vita del territorio, adesso sta cambiando il sistema del Paese e nel nostro Paese, nella nostra Italia bisognerà ripartire dal territorio. Tutto ciò che è caduto dal cielo a cascata, si è impantanato, è finito nel fossato e questo fossato che ha diviso il Paese reale dal Paese legale si è allargato, come possiamo riempire questo fossato? Solo ripartendo dal territorio. Adesso bisogna capire che la politica si farà dal territorio con un progressivo sistema che dalla periferia ritornerà al centro, quando faremo questo probabilmente avremo ottemperato al nuovo dispositivo della legge regionale che ha ridato centralità al Consiglio Comunale. Quindi la forza del Consiglio Comunale è proprio legata a questo e quindi qui non ci saranno, come non ci sono stati negli scorsi anni, maggioranze e opposizioni, ci saranno, come è sempre stato, persone che vorranno lavorare e che daranno la loro capacità, la loro forza, come ce l'hanno e potranno stare qui a fianco a lavorare. Naturalmente, nella dialettica, qualcuno ha già fatto sapere da che parte sta ed è corretto che sia, perché la democrazia deve essere così, quindi nessun annacquamento, ciascuno con la propria identità politica, personale, esperienza che deve portare avanti, guai se non lo facesse ciascuno di voi che viene da esperienze diverse, che ha fatto esperienze diverse, è transitato anche in partiti e formazione politica. A breve, probabilmente, avremo un rimescolamento delle carte e dei partiti e delle formazioni politiche su base regionale e nazionale, ma ciò non vorrà dire che questo Consiglio Comunale non sia fondamentale per il territorio, nessuna di queste persone che questa sera ha giurato rappresenta un'appendice di qualcos'altro, rappresenta sé stesso, il proprio territorio, ma attraverso il voto rappresenta la forza del cambiamento del rinnovamento. Io posso stare a capo di questo perché mi è stato chiesto di fare così e, quindi, non possiamo tradire e disattendere le intenzioni degli elettori ma dobbiamo avere il dovere di capire che la democrazia, in un momento così difficile si fa tutti insieme. Non esiste democrazia dei vincenti, come avete visto negli ultimi anni, negli scorsi mesi, è stata una politica perdente e questo più ha danneggiato il Paese, cioè pensare di essere stravincenti in Consiglio, stravincenti nel Parlamento non è servito. Questo è il segnale che ci viene dalla gente di Battiati che è stata molta attenta e se vi ha scelto, cari Consiglieri, ha ritenuto che voi per età, per condizione, per gioventù, per anzianità, per partiti, per appartenenza, per amicizia siate le persone correttamente individuate per stare in questo consesso. Siate dignitosi, io l'ho detto durante la mia campagna elettorale, dignità della funzione istituzionale, dignità, nel momento di maggiore distacco della gente dalla politica, solo noi possiamo ridare dignità a questo ruolo, a questa centralità della politica che è il bene supremo della democrazia e come è stato sempre detto dal Presidente della Repubblica, riportato dal Presidente all'assemblea, questa scelta è stata fatta verso i giovani, è questa la scelta che noi dobbiamo valutare. Quindi un buon lavoro a tutti, un grazie per ciò che avete fatto, un grazie a chi è stato con noi, un grazie a chi non ce l'ha fatta, un grazie a tutti. È una sfida importante, vedrete nei prossimi mesi sarà molto più

fi  
c

I

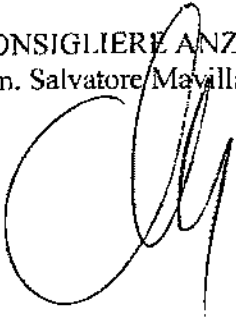
I

forte e più delicata di quanto voi possiate semplicemente in questo momento immaginare, ma sono certo che saremo e sarete all'altezza. Grazie".

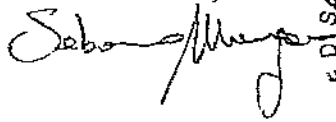
**IL PRESIDENTE** provvisorio ringrazia.

oooooooooooooooooooo

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
Geom. Salvatore Mavilla



**IL PRESIDENTE**  
Dr. Sebastiano Mangano



**IL VICE SEGRETARIO**  
Dot.ssa Valentina Elia



# Comune di Sant'Agata li Battiati

Provincia di Catania

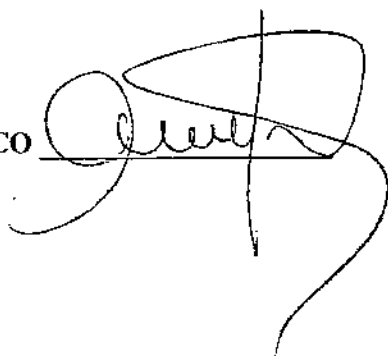


## VERBALE DI GIURAMENTO

L'anno 2012, il giorno **cinque**, del mese di **Giugno**, nella sala consiliare del Municipio di Sant'Agata li Battiati, io sottoscritto **Galati Carmelo**, nato a **Paternò (CT)**, il **30/08/1957**, eletto Sindaco nelle elezioni svoltesi in data **06/07** Maggio 2012, a voce alta ed intellegibile presto il seguente giuramento secondo la formula stabilita per il Sindaco:

**“GIURO DI ESSERE FEDELE ALLA REPUBBLICA, DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE E LE LEGGI DELLO STATO, DI ADEMPIERE AI DOVERI DEL MIO UFFICIO NELL'INTERESSE DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL PUBBLICO BENE”.**

IL SINDACO



Deliberazione C.C. n. 27 del 05/06/2012

---

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8.6.90, n. 142 recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione.

Addi, 15/06/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



---

---

La presente deliberazione è stata approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 05.06.2012

IL V. SEGRETARIO GENERALE



---

DELIB. C.C. N. 27 DEL 05/06/2012

**Certificato di Pubblicazione**

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n° 44, è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_ c vi è rimasta pubblicata per giorni 15 consecutivi.

Avverso di essa ..... è pervenuta opposizione a questo ufficio.

Sant'Agata Li Battiati, li .....

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

=====